

PATERNÒ, IN 4 ARRESTATI CON L'ACCUSA DI TENTATO OMICIDIO

Arrotato per uno sguardo di troppo

È accaduto lo scorso 29 gennaio per uno sguardo di troppo a una donna. Da lì è scaturito il diverbio che è sfociato in una spedizione punitiva ai danni di un 21enne che è stato travolto con l'auto dal fidanzato della donna, accompagnato da altri 3 componenti del proprio nucleo familiare. L'episodio, avvenuto in piazza della Fraternità, è stato documentato da una telecamera di videosorveglianza. I 4 sono stati arrestati dai Carabinieri con l'accusa di tentato omicidio. Il ragazzo, ricoverato all'ospedale "Cannizzaro", non è in pericolo di vita.

MARY SOTTILE PAGINA 34



IL GIOVANE TRAVOLTO DA UN'AUTO IN PIAZZA DELLA FRATERNITÀ

PATERNÒ. L'episodio, che risale allo scorso 29 gennaio in piazza della Fraternità,

è scaturito per uno sguardo di troppo a una donna

Travolto con l'auto per un diverbio

In 4 arrestati dai carabinieri:
devono rispondere del tentato omicidio di un 21 enne

Lo ha centrato in pieno, lasciandolo esanime in terra, con la vittima viva solo per miracolo. È l'assurda storia accaduta a Paternò, in piazza della Fraternità.

Una storia avvenuta diversi giorni fa, ma diffusa dai Carabinieri solo quando la Procura ha chiuso definitivamente il cerchio, con ogni tassello della vicenda finito al suo posto. Cerchio chiuso su quattro persone, tutte componenti dello stesso nucleo familiare, arrestate



PATERNÒ. L'episodio, che risale allo scorso 29 gennaio in piazza della Fraternità,

è scaturito per uno sguardo di troppo a una donna

Travolto con l'auto per un diverbio

In 4 arrestati dai carabinieri: devono rispondere del tentato omicidio di un 21enne

Lo ha centrato in pieno, lasciandolo esanime in terra, con la vittima viva solo per miracolo. È l'assurda storia accaduta a Paternò, in piazza della Fraternità.

Una storia avvenuta diversi giorni fa, ma diffusa dai Carabinieri solo quando la Procura ha chiuso definitivamente il cerchio, con ogni tassello della vicenda finito al suo posto. Cerchio chiuso su quattro persone, tutte componenti dello stesso nucleo familiare, arrestate con l'accusa di tentato omicidio aggravato in concorso.

Tutto comincia lo scorso 29 gennaio, quando tra un ragazzo di 21 anni e l'aggressore, Venero Nicolosi, scoppia una lite. Un diverbio per un motivo assurdo, ma che ancora oggi resta al centro di violenti fatti di cronaca: uno sguardo di troppo ad una donna, in questo caso la fidanzata di Nicolosi. Da qui prima una lite verbale, cominciata nel parcheggio di un distributore di carburante e continuata poi, a suon di offese, sulla messaggistica messenger di facebook. Non soddisfatto, Venero Nicolosi, saputo che il ragazzo era in piazza della



Il giovane è stato travolto dall'automobile di uno degli arrestati in piazza della Fraternità

Fraternità, davanti Casa Coniglio, ha avvertito i familiari, e su due macchine si sono diretti sul posto.

Il resto della storia lo raccontano le immagini del sistema di video-

sorveglianza di un'abitazione della zona che immortalano un'Alfa Romeo 147, condotta da Venero Nicolosi, investire in pieno una persona, mentre un'altra auto, una Fiat Idea, con a bordo il fratello, il

papà e il cognato di Venero Nicolosi, fermarsi davanti gli amici del giovane investito.

L'Alfa 147 si allontana di qualche metro, mentre i parenti di Venero Nicolosi, iniziano a litigare con gli amici del 21enne. A questo punto Venero Nicolosi, scende dall'Alfa Romeo; dall'auto scende anche la fidanzata del giovane, seduta sul sedile posteriore della vettura.

Passano pochi secondi, gli aggressori salgono sulle auto e vanno via. Nei giorni seguenti, gli aggressori, nel tentativo di depistare le indagini, hanno venduto l'Alfa Romeo 147. L'auto è stata, però, trovata dai Carabinieri e sottoposta a sequestro.

La vittima, ricoverata all'ospedale "Garibaldi" di Catania, non è in pericolo di vita. I carabinieri hanno arrestato: Venero Giovannino Nicolosi, di 26 anni; il fratello Michelangelo di 25 anni; il loro papà Riccardo Concetto, di 51 anni; e il cognato di Venero Nicolosi, Paolo Antonino Di Mauro, di 31 anni.

MARY SOTTILE